

IL CASO

Dopo quello presentato da Hager e Signoretti che chiedono di valutare un possibile «danno erariale», ora è la volta dell'ex deputato, oggi consigliere comunale

La segnalazione inviata ai magistrati roveretani è sul tavolo del procuratore capo Aldo Celentano. Al momento non ci sono stati atti ufficiali d'indagine

«Ex Cattoi», altri due esposti

In Procura e Corte dei Conti, firmati da Mauro Ottobre

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

In attesa di capire se, come e quando la revisione del piano fascialago arriverà in consiglio (gli uffici stanno predisponendo gli atti e nella maggioranza, a cominciare dal Pd, ci si augura di portarlo in aula prima di Natale), il nodo più controverso di tutto il malloppo, ovvero il destino dell'area ex Cattoi, per il momento ingolfa gli uffici giudiziari, che siano quelli della Procura della Repubblica di Rovereto oppure quelli della Corte dei conti di Trento. La conta per il momento si ferma a tre. All'esposto depositato presso la procura contabile del capoluogo da Hager e Signoretti (vedi *l'Adige* di sabato 7 dicembre, ndr.), la cronaca ora deve registrare altri due atti praticamente identici questa volta firmati dall'ex deputato e attuale consigliere comunale arcense Mauro Ottobre. In ordine di tempo uno è stato presentato alla procura roveretana e adesso si trova per le valutazioni del caso sul tavolo del procuratore capo della Repubblica Aldo Celentano; l'altro, il più recente (ed è cosa di pochi giorni fa), su quello della procura presso la Corte dei Conti di Trento.

«Una premessa: né io, da deputato, né un collega della Svp, né l'ex sindaco di Bolzano Spagnolli, contattati dall'entourage di Signoretti e Hager, riuscimmo ad ottenere un appuntamento con il sindaco Adalberto Mosaner - fa sapere Ottobre - Signoretti ed Hager, infatti, intendevano, una volta aggiudicata l'area ex Cattoi, presentarsi all'amministrazione comunale e alla giunta per illustrare i loro progetti ma da questo atteggiamento di Mosaner già si erano capite molte cose. È vero - prosegue l'ex deputato autonomista - A ottobre ho presentato un esposto alla procura per chiedere che vengano accertati, qualora



L'ex deputato



Mosaner sta portando avanti una guerra ideologica a danno dei cittadini di Riva

Mauro Ottobre

Il sindaco



I privati hanno esposto i loro desideri come tutti, c'è un report che parla chiaro

Adalberto Mosaner

vi fossero, dei reati. Quella del sindaco di Riva, che da 20 anni ha la competenza sull'urbanistica in città, è una guerra personale e ideologica, a danno di tutti i cittadini di Riva,

ma le pubbliche parlane per atti, ci sono atti degli uffici, della giunta, del consiglio comunale, non ci sono atti del sindaco o del signor Mosaner - afferma - Altro che guerra personale o ideologica. Sulla revisione del piano fascialago è stato fatto un percorso partecipativo ampio al quale hanno preso parte, esponendo i loro desideri, anche i proprietari dell'area ex Cattoi e tutto è pubblico, tutto è contenuto in un report finale consultabile sul sito del Comune e che ha trovato ampio spazio anche sugli organi d'informazione. Non c'era necessità di incontrare deputati o altri emissari... La volontà della proprietà è ampiamente conosciuta, hanno avuto anche incontri con gli uffici comunali. Se poi vogliono andare avanti ad esposti facciano pure, saranno altri a valutare la fondatezza di queste accuse. Per quel che mi riguarda gli esposti lasciano il tempo che trovano».